

4

anno XI
Dicembre 2007
NUMERO 4



DIALOGO - APPUNTI DI COOPERAZIONE
PERIODICO DI INFORMAZIONE TRIMESTRALE
DELLA CASSA RURALE ALTO GARDA

Grande Festa di Natale di Risparmiolandia!



www.cr-altogarda.net



dialogo

APPUNTI DI COOPERAZIONE

L'editoriale del Presidente	p. 2
L'"obbedisco" di mons. Bregantini	p. 4
Festa di Natale di Risparmiolandia	p. 6
Un giardino per tutti	p. 10
Dal mondo delle Associazioni	p. 12
Il prestito salvambiente	p. 16
Il Teleriscaldamento	p. 18
Gardascuola e Padre Monti	p. 22
L'Angolo della solidarietà	p. 24
Editoria, arte, cultura	p. 26

Nuove regole a difesa del Consumatore

del presidente Marco Modena



C'è qualcosa che accomuna il 31 ottobre al 1° novembre? All'apparenza nulla. Se indaghiamo, però, in tema di risparmio scopriamo che le due date, proprio quest'anno, hanno avuto una forte sintonia. Infatti, esattamente il 31 ottobre scorso si è celebrata la Giornata Mondiale del Risparmio ed i vertici nazionali delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sono stati ricevuti nientemeno che dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Nell'incontro Alessandro Azzi, Presidente di Federcasse, ha evidenziato come le 440 Banche di Credito Cooperativo siano uno strumento di autosviluppo per l'Azienda-Italia. Il Presidente Napolitano, da parte sua, ha sottolineato che "i risparmiatori vanno protetti migliorando il sistema di regole e tutele". E non vi è dubbio che un auspicio, così autorevole nella fonte, non debba e non possa che essere tenuto in grande considerazione. Anche perché da una recentissima ricerca di mercato, svolta su un campione rappresentativo della popolazione italiana, emerge chiaramente da un lato che la quota di Italiani che riesce a risparmiare si è ulteriormente ridotta rispetto ad un anno fa e dall'altro lato che sempre di più si cerca di mettere da parte maggiori risorse, data la percezione di crescente incertezza sulla situazione economica personale. Due Italiani su cinque non riescono più a risparmiare perché consumano tutto il reddito prodotto e anche quelli che riescono a mettere da parte qualcosa preferiscono investire in prodotti finanziari più sicuri disaffezionandosi dal "mattone".

Dunque, anche la statistica ci conferma che il risparmio è una virtù (o una possibilità?) sempre più rara e non bisogna in alcun modo deludere chi, a costo magari di grandi sacrifici, lo pratica.

Ma... e il 1° novembre? Il primo no-

vembre l'Italia ha recepito, con l'emanazione dei regolamenti da parte di Banca d'Italia e di Consob, la direttiva europea del 2004, cioè la Mifid (la direttiva europea sui mercati di strumenti finanziari). Con questo nuovo assetto regolamentare è proprio il risparmiatore, anziché i prodotti, ad essere posto al centro dell'industria finanziaria. L'intermediario, ovvero la banca, non può esimersi dall'accertare che il cliente identificato come investitore privato conosca le caratteristiche dello strumento finanziario venduto o che questo sia adeguato ai suoi obiettivi di investimento. Insomma, l'intermediario è diventato un "sarto" che deve "confezionare l'abito", mentre al risparmiatore toccherà fornire le sue misure; ossia, fuor di metafora, l'intermediario si occupa della pianificazione finanziaria, mentre il risparmiatore deve abituarsi a dichiarare la sua intera posizione finanziaria fin dal "primo contatto utile". Inoltre, dal 1° novembre, ogni intermediario deve classificare i propri clienti, in base a determinate caratteristiche, in una delle seguenti categorie: clienti al dettaglio, clienti professionali, controparti qualificate, e deve garantire la "best execution", cioè la migliore negoziazione possibile non solo in termini di prezzo, ma anche di rapidità ed efficienza. Infine, la Mifid interviene pesantemente sul tema del conflitto di interessi, obbligando gli intermediari ad adottare ogni misura per identificare il rischio e per gestirlo in modo che non incida negativamente sugli interessi dei clienti. Non c'è dubbio che per il nostro Paese, con quello che abbiamo assistito tra Cirio e Parmalat, queste siano parole sante.

Come si può vedere, esiste dunque la comunanza tra il 31 ottobre, Festa del Risparmio, ed il 1° novembre, un giorno importante per la tutela del risparmio.



SEDE E DIREZIONE
Arco - viale delle Magnolie, 1

DIPENDENZE

ARCO

1, viale delle Palme
70/a, via S. Caterina
3/B, viale Stazione - Bolognano
5/b, via della Fossa - Vigne

BRENZONE

16, via F. Angeleri - Castelletto

DRO

1, via Segantini
15, p.zza Mercato - Pietramurata

GARDA

30, via Colombo

LIMONE SUL GARDA

1, via Caldogno

MALCESINE

105, via Gardesana

NAGO-TORBOLE

7, via S. Sighele - Nago
16, via Matteotti - Torbole s/G.

PIEVE DI LEDRO

32, via Nuova

RIVA DEL GARDA

10/a, via D. Chiesa
12/a - 14, viale Roma
83, viale Rovereto
59/g, viale Trento
1, via dei Ferrari - Varone
1, località Baltera - Palafiere

TORRI DEL BENACO

61 e 63, via Gardesana

TENNO

11, p.zza Cesare Battisti

TELEFONO: 0464.583211

INTERNET: www.cr-altogarda.net

E-mail: info@cr-altogarda.net

FAX (numero unico): 0464.583382

dialogo
APPUNTI DI COOPERAZIONE

EDITORE:

CASSA RURALE ALTO GARDA
Banca di Credito Cooperativo
V.le delle Magnolie, 1 - 38062 ARCO

DIRETTORE RESPONSABILE:

Fernando Luciano Imperadori

COMITATO DI REDAZIONE:

Leonardo Bresciani, Marco Modena,
Alessandro Parisi, Giorgio Stefanelli,
Romano Turrini

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Stefano Michelotti

STAMPA:

TIPOLITO ANDREATTA S.n.c.
Via Marconi, 21 - 38062 ARCO

Registrazione n° 218/10.02.1997
presso il Tribunale di Rovereto

Copertina: "Gellindo Ghiandedorò"
in veste natalizia.

Le natiuità di Gino Simoni

È stato il suo primo presepe

Dal 1° dicembre scorso fa bella mostra di sé, nella nostra Filiale di Riva del Garda in Viale Damiano Chiesa, il presepe di Gino Simoni, l'artigiano-artista di Campi, famoso per le sue bellissime Natiuità che per quasi vent'anni hanno meravigliato migliaia e migliaia di appassionati per la precisione delle ricostruzioni e per la ricchezza dei particolari. Si tratta della prima opera che Simoni ha costruito nel lontano 1990 e che la nostra Cassa ha acquistato due anni fa.

Vale la pena anche qui ricordare che alcuni suoi monumentali presepi costituiscono, dall'anno scorso, una mostra permanente presso il Palazzo dei Congressi di Andalo, mostra aperta al pubblico per alcuni mesi a partire da questi giorni.



Natale 2007

Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed i Dipendenti augurano un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo